Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	Diritto amministrativo II A-L *Administrative law II A-L*	
Corso di studio	LMG	
Anno di corso		
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):		9
SSD	Settore amministrativistico IUS/10	
Lingua di erogazione	Italiano	
Periodo di erogazione	1° semestre (dal 2 ottobre 2023 al 15 dicembre 2023)	
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliata	

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Andrea Primerano
Indirizzo mail	giuseppe.primerano@uniba.it
Telefono	0805717218
Sede	Palazzo Del Prete, piazza C. Battisti, Bari, IV piano
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Al termine della lezione. Il ricevimento, inoltre, viene svolto in sede virtuale, anche in giorni e orari diversi concordati con il docente.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Metodo e obiettivo principale del percorso formativo sono individuati nell'illustrazione interattiva degli istituti giuridici storici ed attuali della giustizia amministrativa, di tutela e garanzia del cittadino nei confronti delle p.A. e dei soggetti ad esse equiparati; di diritto amministrativo processuale e nella consequenziale indicazione costante di modalità di approccio alla disciplina improntate non alla narrazione da parte del docente e alla ricezione passiva e mnemonica da parte dello/a studente/ssa, ma alla rielaborazione di concetti, al collegamento logico tra gli stessi, allo sviluppo di capacità critiche, sì da consentire allo/a studente/ssa l'acquisizione di metodologie e contenuti professionalizzanti indispensabili per l'accesso al mondo del lavoro.
Prerequisiti	Diritto amministrativo I
Contenuti di insegnamento (Programma)	Profili storici ed evolutivi degli istituti di giustizia amministrativa Il riparto di giurisdizione e la translatio iudicii Il giudice ordinario e la pubblica Amministrazione: dalla l. 20 marzo 1865, n. 2248, all. E, al sistema attuale La giustizia amministrativa nella Costituzione I principi generali del processo amministrativo La giurisdizione amministrativa e le sue forme: generale di legittimità, esclusiva ed estesa al merito La competenza del giudice amministrativo Le parti del giudizio Le azioni di cognizione Il procedimento giurisdizionale: condizioni dell'azione; proposizione del ricorso; motivi aggiunti; ricorso incidentale e domanda riconvenzionale; integrazione del contraddittorio e intervento; mezzi di prova e attività istruttoria; discussione e decisione dei ricorsi; incidenti processuali; modalità di estinzione del giudizio La tutela cautelare Le sentenze del giudice amministrativo

	Il giudicato amministrativo Il giudizio di ottemperanza Le impugnazioni I riti speciali I ricorsi amministrativi
Testi di riferimento	E. Casetta, Manuale di diritto amministrativo, a cura di F. Fracchia, Milano, Giuffrè, 2023, 25^ ed., pt. II; oppure F.G. Scoca (a cura di), Giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2023, 9^ ed.; oppure A. Police, Lezioni sul processo amministrativo, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023, 2^ ed.; oppure A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2024, 16^ ed.; oppure C.E. Gallo, Manuale di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, 2022, 11^ ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico); oppure M. Clarich, Manuale di giustizia amministrativa, Bologna, Il Mulino, 2023, 2^ ed.; oppure N. Saitta, Sistema di giustizia amministrativa, Napoli, Editoriale Scientifica, 2021, 7^ ed. (o altra edizione più recente, se disponibile in corso di anno accademico).
Note ai testi di riferimento	Si raccomanda di coniugare lo studio manualistico con la consultazione costante dei principali testi normativi, in versione aggiornata (cfr. sito Normattiva), in materia di diritto amministrativo processuale.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali 225	Didattica frontale 52	Approfondimenti tematici svolti in sede di seminari, convegni, lezioni specialistiche, ecc. 20	Studio individuale 153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	Metodologia didattica convenzionale, approfondimenti tematici, discussione di casi giurisprudenziali.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo/a studente/ssa / dovrà ricercare liberamente modalità di approccio alla disciplina incentrate sui concetti essenziali e sulle problematiche sottese, nonché sul collegamento logico-giuridico degli istituti di giustizia amministrativa e di garanzia del cittadino nei confronti del potere amministrativo, coltivando la capacità di lettura e comprensione dei

	contenuti del manuale prescelto. In particolare, dovrà essere in grado di conoscere e comprendere i principi generali e le dinamiche del processo amministrativo anche nel raffronto con le altre giurisdizioni previste a livello ordinamentale.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo/a studente/ssa acquisirà competenze giuridiche sul piano del metodo e della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte di problemi giuridici applicativi, che consentiranno lo sviluppo di adeguate capacità di problem solving. Al termine di un proficuo percorso formativo sarà in grado di comprendere le modalità di funzionamento degli istituti di tutela, di leggere e interpretare le norme pertinenti, di comprendere problematiche applicative e modalità di soluzione nella dottrina e nella giurisprudenza.
Competenze trasversali	• *Autonomia di giudizio* Lo/a studente/ssa dovrà acquisire la capacità di valutare la disciplina attuale degli istituti giuridici di tutela del cittadino nei confronti della pubblica Amministrazione e nei rapporti contenziosi tra Amministrazioni, sviluppando attitudine a rielaborare autonomamente i concetti giuridici oggetto di studio, anche in rapporto agli obiettivi degli istituti di giustizia amministrativa. • *Abilità comunicative* Dovrà essere acquisita una padronanza adeguata del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di illustrare i tratti essenziali degli istituti di maggiore rilievo – sul versante della giustizia amministrativa – anche con un linguaggio idoneo a coinvolgere interlocutori non specialisti. • *Capacità di apprendere in modo autonomo* Le capacità di apprendimento sono sviluppate con riguardo non solo allo studio della manualistica, ma anche all'analisi e alla comprensione dei testi di legge più rilevanti per la disciplina. Tali capacità si formano durante il corso e gli approfondimenti tematici che prevedono la partecipazione attiva degli studenti.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale. È prevista una verifica intermedia facoltativa su parti del programma svolte a lezione.
Criteri di valutazione	In coerenza con i risultati di apprendimento attesi: • *Conoscenza e capacità di comprensione* L'esame orale mira ad accertare il livello di preparazione degli studenti su tematiche indicate nel programma. • *Conoscenza e capacità di comprensione applicate* Lo/a studente/ssa dovrà dimostrare di avere acquisito competenze rilevanti sul piano del metodo, dei contenuti disciplinari di base, della ricerca delle fonti legislative e giurisprudenziali a fronte della prospettazione di questioni giuridiche applicative. • *Autonomia di giudizio* Lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di elaborare concetti e risolvere in modo autonomo questioni inerenti al diritto amministrativo processuale. • *Abilità comunicative* La valutazione tiene conto della padronanza del linguaggio giuridico e della capacità dello/la studente/ssa di esporre in modo esaustivo, anche mediante il ricorso a esemplificazioni e collegamenti, la disciplina degli istituti. • *Capacità di apprendere*

	Le capacità di apprendimento sono verificate alla luce dei testi di riferimento indicati in relazione al programma e in considerazione della comprensione delle fonti più rilevanti per lo studio della disciplina.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	**Esame orale unico per i 18 CFU (Diritto amministrativo I e II)** Si sottolinea che, in ragione dei rispettivi contenuti disciplinari, la verifica dell'adeguata conoscenza di concetti e istituti di diritto amministrativo sostanziale (Diritto amministrativo I) precede e condiziona la verifica sul diritto amministrativo processuale e degli istituti di giustizia amministrativa (Diritto amministrativo II). **In alternativa** possibilità di fruire di un esonero con voto sostenendo Diritto Amministrativo I (9 CFU) e, successivamente, in un diverso appello di esame, Diritto amministrativo II (9 CFU). **N.B.** Coloro che abbiano già sostenuto l'esonero con voto di Diritto amministrativo I dovranno comunque documentare in sede d'esame data e voto riportati attraverso il libretto online estratto Esse3. Coloro che abbiano sostenuto il Diritto amministrativo I non di recente o presso altre Università dovranno, con congruo anticipo rispetto all'appello d'esame prescelto per sostenere il Diritto amministrativo II, prender contatti con il docente via email e documentare il programma dell'anno di corso in cui hanno sostenuto il Diritto amministrativo I. Modalità di formulazione della valutazione finale: idoneità con voto, anche sulla base di verifiche intermedie e di esonero; media finale.
Altro	